



Trump e Re Carlo, com'è cambiato il rapporto nel corso degli anni?

Descrizione

(Adnkronos) è?

è? Fantastico, coraggioso, il più grande Re? Queste sono le parole di Donald Trump per Re Carlo, durante la visita di 4 giorni del sovrano britannico, la scorsa settimana negli Usa. Tutti questi apprezzamenti del presidente degli Stati Uniti sono tuttavia lontanissimi da come Trump si sentì quando incontrò Carlo per la prima volta, quando era ancora Principe di Galles, nel 2019. I due si videro a Clarence House e conversarono davanti a una tazza di tè. Secondo l'ex addetta stampa della Casa Bianca Stephanie Grisham, il tycoon avrebbe definito la conversazione "terribile", affermazione ora confermata dal nuovo libro di Susan Page, "La regina e i suoi presidenti".

Nel libro, la giornalista afferma che all'epoca il Presidente si sentì annoiato da Carlo, per il fatto che nel corso della loro conversazione non parlarono altro se non del cambiamento climatico, un tema, com'è noto, da sempre caro al sovrano, ma di secondo piano per Trump. Non importa che Trump si fosse lamentato con i suoi collaboratori del fatto che allora principe Carlo lo avesse annoiato durante il loro primo incontro nel 2019, si legge nel libro, secondo quanto riportato dal Telegraph. In seguito, Trump disse alla Grisham che la conversazione era stata terribile. Solo cambiamenti climatici, brontolò Trump, alzando gli occhi al cielo. Melania Trump lo confermò ridendo. Oh, sì, si annoiava molto, disse riferendosi al marito. Ma Trump aggiunse di aver cambiato idea su Charles da allora.

Dopo l'incontro del 2019, Trump parlò con ITV, dichiarando che Charles fosse davvero interessato al cambiamento climatico, sebbene non fosse ancora riuscito a convincerlo del tutto. Vuole assicurarsi che le generazioni future abbiano un clima favorevole, anziché una catastrofe. E io sono d'accordo, disse all'epoca. Credo che ci sia un cambiamento climatico in atto, e penso che cambi in entrambe le direzioni. Il 28 aprile scorso, durante il suo intervento al Congresso americano, Carlo non ha parlato di Iran, di Israele, di immigrazione, tanto meno di clima e di ambiente: tutte questioni scottanti dell'era Trump. Il Re ha invece offerto una magistrale lezione di sobrietà, commentava il Guardian sottolineando i legami comuni che risalgono alle precedenti amministrazioni e che dureranno a lungo, anche dopo quella dell'attuale presidente americano.

Negli anni successivi al loro primo incontro, Trump ha sviluppato un atteggiamento piÃ¹ favorevole nei confronti di Carlo e ha espresso grande apprezzamento per il riuscito viaggio del monarca negli Usa. Mentre il Re lasciava la capitale statunitense, Trump ha rivelato che gli Stati Uniti avrebbero revocato i dazi sul whisky scozzese grazie alla presenza del monarca, scrivendo online: "Il Re e la Regina mi hanno convinto a fare qualcosa che nessun altro era in grado di fare, quasi senza nemmeno chiedermelo". Al termine dello storico viaggio, la scorsa settimana, un alto funzionario della corte reale ha dichiarato che il rapporto tra Carlo e Trump Ã¨ autentico e che i due uomini nutrono grande rispetto reciproco. "Vanno molto d'accordo. E non si tratta solo del Re e del Presidente. Sono tutti e quattro (anche Melania e la Regina Camilla, ndr) in buoni rapporti tra loro", ha aggiunto l'assistente di Palazzo.

â??

[internazionale/royalfamilynews](#)

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 6, 2026

Autore

redazione

default watermark